



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 06/11/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 settembre 2007, n. 443

Procedura di V.I.A. – Coltivazione cava di argilla in località “Cristallino” di Cutrofiano – Ditta V.F. CAVE s.r.l.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. 6704 del 26.05.06 la ditta V.F. CAVE s.r.l., con sede legale in Cutrofiano (LE), Via Largo Immacolata n° 2, proponeva istanza per sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale elaborati di progetto e SIA per la coltivazione di una cava di argilla sita in loc. "Cristallino" di Cutrofiano (LE) contraddistinta nel NCT al Fg 28 particelle 99-103 e 335;

- con nota prot. n. 7888 del 28.06.06, si invitava:

1. la ditta istante a depositare gli atti presso le altre amministrazioni interessate ed a trasmettere copia delle pubblicazioni di rito;

2. il Presidente della Provincia ed il Sindaco del Comune ad esprimere propri pareri in merito all'intervento;

- con nota acquisita al prot. n. 10116 del 25.08.07 il comune di Cutrofiano comunica di essere l'autorità competente per esprimersi relativamente alla procedura di V.I.A.;

- con nota prot. n. 10630 del 13.09.06 quest'ufficio risponde al comune ribadendo che sulle procedure di V.I.A. della Regione Puglia fino a definizione delle deleghe

- con nota acquisita prot. n. 9573 del 11 .08.07 pervengono osservazioni al prorogate dell'Associazione Italia Nostra,

- con nota prot. 10475 del 12.09.06 si trasmettono alla Ditta le osservazioni pervenute dall'Associazione Italia Nostra e si attendono controdeduzioni in merito;

- con nota acquisita al prot. n. 11563 del 05.10.06 la stessa ditta trasmetteva copia delle pubblicazioni effettuate sui quotidiani locale e nazionale e sul B.U.R.P.;

- con nota acquisita prot. n. 10722 del 14.09.07 il comune esprime parere negativo all'intervento proposto dalla Ditta VF. Cave s.r.l.;
- con nota acquisita prot. n. 14229 del 28.11.07 la Ditta inviava proprie controdeduzioni alle osservazioni presentate dall'Associazione Italia Nostra;
- con nota prot. 3414 del 28.02.07, quest'ufficio, sentito il Comitato V.I.A. della seduta del 01.02.07, chiede alla Ditta una serie di integrazioni al fine di potersi esprimere;
- con nota acquisita prot. n. 8073 del 22.05.07 il proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- agli atti di questo Ufficio, nei termini previsti dalla legge, non perveniva alcuna osservazione in merito all'intervento;
- il Comitato Regionale di V.I.A, nella seduta del 12.07.2007, dopo aver valutato tutta la documentazione in atti riteneva esprimersi come segue:

«.. omissis...

In riferimento allo Studio di Impatto Ambientale riguardante il progetto di coltivazione e recupero di una nuova cava di argilla e calcarenite in Località "Cristallino" in agro di Cutrofiano (LE) si riscontra quanto segue.

Dal confronto della Tavola del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Estesi", si evince che l'area di intervento ricade in Ambito "E"-valore normale-.

Dal confronto della Tavola del PUTT/P relativa alla classificazione degli "Ambiti Territoriali Distinti" si evince che l'area di intervento non è soggetta ad alcun vincolo.

L'area di cava non ricade in zone soggette a SIC (Direttiva Habitat 92/43/CEE) o ZPS (Direttiva 79/409/CEE).

I terreni interessati dall'attività estrattiva sono inseriti attualmente in zona di P.R.G. contraddistinta da una destinazione agricola di tipo E1.

La zona rientra inoltre nel bacino estrattiva delle calcareniti di Cutrofiano individuato dal P.R.A.E.

Infine l'area non risulta ricadere in aree a rischio idrogeologico perimetrale dal PAI.

Si riscontra inoltre che risultano agli atti, con prot. n. 9573 del 11/08/2006, osservazioni da parte dell'Associazione Italia Nostra e del Comitato Cittadini di Cutrofiano al SIA presentato dalla Ditta proponente.

Risulta agli atti, con prot. n. 10722 del 14/09/2006 osservazioni del Comune di Cutrofiano in cui si esprime un parere non favorevole all'intervento in esame.

Risultano agli atti, con prot. n. 14229 del 28/11/2006 le controdeduzioni della Ditta V.F.Cave alle osservazioni dell'Associazione Italia Nostra e del Comitato Cittadini di Cutrofiano.

L'area di interesse ricade, ai sensi del nuovo P.R.A.E. approvato con Delibera della Giunta Regionale n.

824 del 16/06/2006, in un Bacino di Piano Particolareggiata per cui la zona è soggetta a redazione di P.P. coordinato dalla Regione.

Si deve tuttavia mettere in evidenza che il nuovo Piano delle Attività Estrattive è stato si approvato ma non risulta ancora adottato per cui risulta ancora legittima la L.R. 37/85 secondo cui è lecito richiedere l'autorizzazione all'apertura di nuove cave.

Il Comitato Regionale V.I.A., nella seduta del 0] febbraio 2007 a riguardo della procedura in oggetto si è così espresso:

“.... omissis.... il Comitato V.I.A. per quanto di Sua competenza, ritiene di dover richiedere le seguenti integrazioni:

- Studio specialistico a firma di tecnico abilitato sulla valutazione previsionale di inquinamento da polveri generato dall'attività di cava,
- Ripresentazione di un piano di recupero che meglio si presti alla vocazione agricola della zona e al riutilizzo degli alberi di ulivo che verranno espianati se la Ditta otterrà l'autorizzazione da parte del competente Ispettorato all'agricoltura,
- Studio idrogeologico di dettaglio atto a verificare la reale presenza della falda freatica e la fattibilità del sistema di intercettazione e coinvolgimento delle acque proposto in sede di progetto .

..... omissis L'esame rimane sospeso in ci/tesa della documentazione richiesta.

• Con nota prot. n. 8073 del 22/05/2007. la Ditta V.F. Cave S.r.l. trasmette al Settore Ecologia le integrazioni richieste dal Comitato. Alla luce della documentazione integrativa esaminata, il Comitato V.I.A., per quanto di Sua competenza, ritiene di esprimersi come segue:

1. La Ditta ha prodotto uno studio specialistico sulla valutazione previsionale di inquinamento da polveri generato dall'attività di cava che si ritiene esaustivo e dettagliato e da cui emerge una emissione diffusa inferiore ai valore limite imposto dalla normativa:

2. La Ditta ha presentato uno Studio idrogeologico di dettaglio della falda con la redazione di una carta delle isofreatiche della falda superficiale ricavata dal censimento di una serie di pozzi limitrofi all'area di futura estrazione; si ritiene esaustivo e idoneo il sistema di intercettazione e convogliamento delle acque proposto in sede di progetto,

3. In merito all'espianto e alla destinazione finale degli alberi di ulivo presenti sull'area la Ditta chiarisce che dovranno essere rimosse circa 500 piante di età variabile da pochi anni ad alcuni decenni (60-70 anni). L'espianto avverrà gradualmente e alcune delle piante più giovani (50-60,) verranno ripiantate lungo la fascia perimetrale in modo da infittire la barriera arborea esterna. I rimanenti esemplari verranno collocati in siti compatibili previa autorizzazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale dell'Agricoltura. Per conoscenza la Ditta riferisce che risulta acquisita la disponibilità al trapianto degli alberi presso fondi agricoli ubicati nei territori di Corigliano d'Otranto e Cavallino per un'estensione complessiva di 5Ha.

Alla luce delle suddette considerazioni il Comitato V.I.A., per quanto di Sua competenza, esprime parere favorevole all'intervento pro gettuale proposto fatte salve le disposizioni in merito all'espianto ed al riutilizzo degli alberi di ulivo che restano di competenza dell'Ispettorato all'Agricoltura.

- vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- vista la deliberazione della G. R. n. 3261 del 28.7.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 011007689/1-5 del 31.7.98;
- vista la Legge Regionale 12.4.2001, n. 11;
- richiamato quanto espressamente previsto dall'art. 15 c. 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di esprimere ai sensi della l.r. 12/4/2001 n. 11, in conformità a quanto rilevato e stabilito dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 12.07.2007. per tutte le motivazioni e con tutte le disposizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, parere favorevole di V.I.A. a progetto e SIA proposto dalla ditta V.F. CAVE s.r.l. con sede legale in Cutrofiano (LE). Via Largo Immacolata n° 2, per la coltivazione di una cava di argilla sita in loc. "Cristallino" di Cutrofiano (LE) contraddistinta nel NCT al Fg 28 particelle 99-10 e 15,
- Il presente parere di V.I.A. non sostituisce e non esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- il presente provvedimento dovrà essere:
 - notificato al Settore Attività Estrattive Regionale, alla Ditta interessata, alla Provincia di Lecce ed al Comune di Cutrofiano;
 - trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - pubblicato sul B.U.R.P.;
 - pubblicato per estratto, a cura del proponente, su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio' interessato ai sensi dell'art. 13 c. 3 L.R. 11/2001;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dr. Luca Limongelli